

Progetto di ricerca: Valutazione dei processi di innovazione

QUESTIONARIO DIRIGENTE SCOLASTICO

H) I SEZIONE

H.1) DATI ANAGRAFICI

h.1.1) Genere:

- ☐ M
☐ F

h.1.2) Età:

h.1.3) Tipo di laurea o titolo equivalente conseguito:

H.2) DATI DI SERVIZIO E TITOLARITÀ

h.2.1) Anzianità di servizio come DS (indicare il numero di anni complessivi).....

h.2.2) Tipologia di incarico in questa scuola:

- ☐ Titolare
☐ Reggente

h.2.2.BIS) E' in servizio in questa scuola dal seguente anno scolastico? SI/NO

h.2.3) Anzianità di servizio come DS, in questa scuola:

h.2.4) Anni di insegnamento precedenti la dirigenza:

H.3) ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI E TITOLI CULTURALI

h.3.1) Indichi quali delle seguenti attività ha svolto negli ultimi 5 anni: (risposta a scelta multipla)

- ☐ Dirigenza/Insegnamento all'estero
☐ Pubblicazioni didattico/scientifiche
☐ Osservatore per prove INVALSI
☐ Valutatore per conto dell'INVALSI
☐ Tutor per conto dell'INDIRE

- ☐ Tutor/esperto PON
- ☐ Collaborazioni a vario titolo con Università e Istituti di Ricerca
- ☐ Tutor di Tirocinio Formativo Attivo (TFA)
- ☐ Altro, specificare
- ☐ Nessuna (risposta esclusiva)

h.3.2) Indichi il titolo culturale più alto conseguito su tematiche attinenti l'attività di Dirigente Scolastico:

- ☐ Corso di specializzazione
- ☐ Corso di perfezionamento
- ☐ Master di I livello
- ☐ Master di II livello
- ☐ Dottorato di Ricerca

H.4) UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

h.4.1) Per cosa utilizza le nuove tecnologie nel tempo libero? (risposta a scelta multipla):

- ☐ Ricercare, selezionare informazioni su vari argomenti (attualità, arte, cultura, cinema, viaggi ecc.)
- ☐ Guardare film/video
- ☐ Aggiornarsi sulle innovazioni nell'ambito delle nuove tecnologie
- ☐ Utilizzare i social media
- ☐ Parlare/chattare con amici/colleghi (es. Whatsapp, Telegram, ecc.)
- ☐ Sperimentare nuove soluzioni digitali hardware e software
- ☐ Approfondire le conoscenze in ambito metodologico/disciplinare
- ☐ Giocare con videogiochi/giochi online/app
- ☐ Effettuare acquisti o consultare siti di e-commerce
- ☐ Gestire le utenze domestiche (controllo consumi/pagamenti online)
- ☐ Accedere a servizi online della Pubblica Amministrazione
- ☐ Inviare e ricevere messaggi di posta elettronica
- ☐ Altro, specificare
- ☐ Non utilizzo nuove tecnologie (risposta esclusiva)

h.4.2) Rispetto ai suoi colleghi quanto si sente competente nell'uso delle nuove tecnologie:

- ☐ Molto di meno
- ☐ Di meno
- ☐ Più o meno uguale
- ☐ Di più
- ☐ Molto di più

h.4.3) Rispetto ai docenti di questa scuola quanto si sente competente nell'uso delle nuove tecnologie:

- ☐ Molto di meno
- ☐ Di meno
- ☐ Più o meno uguale
- ☐ Di più
- ☐ Molto di più

II SEZIONE PROPENSIONE AL CAMBIAMENTO

A.1) Uso dei dati per il miglioramento e pianificazione strategica dell'organizzazione educativa

a.1.1) Gli obiettivi di miglioramento di questa scuola sono individuati a partire da:

	Si	No
Aree di processo indicate come carenti nel RAV		
Risultati delle prove INVALSI		
Risultati di prove per classi parallele		
Informazioni acquisite attraverso ricerca-azione e altre forme di sperimentazione nella nostra scuola (ad es. osservazioni in classe da parte di esperti esterni)		
Risultati di indagini internazionali (es. PISA, TIMSS...)		
Esiti di forme di valutazione da parte degli insegnanti quali interrogazioni, compiti, osservazioni ecc..		
Esiti di forme di valutazione da parte degli insegnanti quali prove autentiche, portfolio, prove prodotte in rete con altre scuole, ecc..		
Documentazione statistica sulla frequenza e sui problemi disciplinari e comportamentali degli studenti		
Documentazione sui bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, stranieri, difficoltà dell'apprendimento)		
Risultati di monitoraggi condotti internamente dalla scuola		
Risultati di indagini condotte da Enti locali e/o altri soggetti accreditati		
Valutazione esterna della scuola		

a.1.2) Viene realizzato un monitoraggio delle azioni di miglioramento e pianificazione strategi-

ca effettuate dalla scuola?

- ☐ Sì, coinvolgendo un gruppo di docenti con incarichi specifici (figure strumentali, NIV)
- ☐ Sì, coinvolgendo lo staff (middle management)
- ☐ Sì, a cura del DS
- ☐ Sì, con altra modalità, specificare:
- ☐ Non viene effettuato un monitoraggio

a.1.3) Quanto queste affermazioni che riguardano la progettazione strategica riflettono ciò che avviene in questa scuola:

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
La scuola sostiene professionalmente i docenti in una prospettiva di comunità				
I docenti sono coinvolti nell'elaborazione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta formativa)				
Le attività svolte con gli esperti esterni mirano a raggiungere obiettivi comuni e condivisi con l'intera comunità scolastica				
Nella scuola c'è una visione strategica condivisa tra i docenti				
Nella scuola c'è una visione strategica condivisa anche con gli ATA e gli educatori che vi lavorano				
Nella scuola c'è una visione strategica condivisa con le famiglie				
Nella scuola i risultati provenienti da monitoraggi, prove standardizzate, risultati scolastici vengono discussi insieme ai docenti (singoli docenti, Collegio dei Docenti, Commissione apposita, insegnanti della stessa disciplina)				
Nella scuola i risultati provenienti da monitoraggi, prove standardizzate, risultati scolastici vengono discussi insieme ai genitori durante le assemblee di istituto, ai soggetti esterni alla scuola e con il Presidente del Consiglio d'Istituto				
Nella scuola i risultati provenienti da monitoraggi, prove standardizzate, risultati scolastici vengono discussi insieme a tutti gli stakeholders della scuola				

A.2) Sviluppo professionale e ricerca didattica

a.2.1) Negli ultimi 3 anni scolastici (2016/2017, 2017/18, 2018/19) quali tra le seguenti attività di sviluppo professionale sono state organizzate/finanziate da questa scuola?

	Sì	No
Corsi di formazione relativi a: sapere teorico disciplinare		
Corsi di formazione relativi a: nuove metodologie didattiche legate alla pratica didattica		

Corsi di formazione relativi a: didattica digitale (uso dei nuovi linguaggi e tecnologie nella didattica)		
Corsi di formazione relativi a: competenze trasversali e soft skills per studenti		
Corsi di formazione relativi a: aspetti trasversali nel processo di insegnamento apprendimento (ambito pedagogico-relazionale, valutazione, autonomia organizzativa, legislazione scolastica ecc.)		
Convegni, seminari, workshop relativi a: sapere teorico disciplinare		
Convegni, seminari, workshop relativi a: nuove metodologie didattiche		
Convegni, seminari, workshop relativi a: didattica digitale (uso dei nuovi linguaggi e tecnologie nella didattica).		
Convegni, seminari, workshop relativi a: competenze trasversali e soft skills per studenti.		
Convegni, seminari, workshop relativi a: aspetti trasversali nel processo di insegnamento apprendimento (ambito pedagogico-relazionale, valutazione, autonomia organizzativa, legislazione scolastica ecc.)		

a.2.2) Negli ultimi 3 anni scolastici (2016/2017, 2017/18, 2018/19), considerando le attività formative promosse dalla scuola, quale percentuale di docenti ha partecipato?

☐ Fino al 25 % ☐ Dal 26% al 50% ☐ Dal 51% al 75% ☐ Dal 76% al 100%

a.2.3) Relativamente alla pianificazione e organizzazione del piano della formazione per i docenti di questa scuola, indichi il grado di accordo/disaccordo per ciascuna delle seguenti affermazioni.

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Il piano viene elaborato sulla base di una sistematica analisi dei bisogni dei docenti				
Il piano accoglie le istanze formative formulate anche dai singoli docenti				
Il piano accoglie le istanze formative formulate dai dipartimenti disciplinari/ collegio/organismi di istituto				
Il piano è elaborato sulla base delle priorità, traguardi, obiettivi espressi nel RAV e nel PDM				
Il piano è declinato a partire dagli indirizzi dati dal DS				
Il piano è affidato dal DS ad uno specifico team di docenti/funzioni strumentali che ne curano l'intero ciclo (dalla raccolta dei bisogni, all'attivazione della formazione)				

a.2.4) Rispetto all'utilizzo delle buone pratiche, quanto queste affermazioni riflettono ciò che avviene in questo Istituto:

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Questa istituzione scolastica ha adottato innovazioni e buone pratiche da altre scuole italiane e/o straniere				
Altre istituzioni scolastiche hanno adottato innovazioni e buone pratiche sviluppate da questa scuola				
In questa scuola documentiamo le buone pratiche e le innovazioni con lo scopo di condividerle con altri				
In questa scuola si raccolgono i dati sull'impatto delle innovazioni con lo scopo di analizzarli				
Colleghi interessati di altre istituzioni hanno contattato docenti di questa scuola per ottenere informazioni sulle innovazioni sviluppate anche attraverso contatti informali				

A.3) Cambiamento del curriculum di Istituto

a.3.1) Il curriculum di istituto prevede una progettazione legata a:

	Si	No	Non so
Sviluppo dell'Inclusione in ottica di personalizzazione dei percorsi (es. Universal Design for Learning ¹)			
Integrazione per particolari settori disciplinari (es. scienze integrate, STEAM)			
Compattazione delle materie (es. alcune discipline vengono trattate solo nel corso di un quadrimestre)			
Possibilità di scelta da parte degli studenti delle materie da seguire (curricolo diversificato ² : es. Italiano 1, 2, 3 dove Italiano 1 è comune a tutti gli studenti e Italiano 2 e 3 sono a scelta dello studente)			
Verticalizzazione delle materie			
Altro, specificare.....			

¹ Il framework offerto da Universal Design for Learning (UDL)[...], definisce linee guida utili per una progettazione didattica "plurale", ricca di strategie per l'apprendimento nelle sue diverse fasi. L'UDL può essere un utile riferimento per la costruzione del curriculum inclusivo [...]. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione (2018), Dossier -L'autonomia scolastica per il successo formativo, visibile all'indirizzo <http://istruzioneer.gov.it/2018/09/04/lautonomia-scolastica-per-il-successo-formativo-pubblicazione-dossier/>

² Si tratta di un curriculum che si ispira al curriculum anglosassone dove esiste un curriculum base (es. letteratura 1) e corsi e/o laboratori obbligatori a scelta (es. letteratura 2 e 3, scrittura creativa, digital storytelling). Lo studente segue i corsi del curriculum base (comuni a tutti) e ha la possibilità di scegliere tra i corsi obbligatori a scelta in base a propensioni e competenze.

a.3.2) Per quali attività viene utilizzata la quota di autonomia relativa al 20% dell'orario curricolare?

	Si	No
Potenziamento		
Recupero		
Progetti in collaborazione con enti/associazioni/ realtà del territorio		
Ampliamento dell'offerta formativa		
Misure per favorire l'inclusione		
Misure destinate alla prevenzione della dispersione scolastica		
Altro, specificare:		

A.4) Dotazioni, infrastrutture e tecnologie

a.4.1) Indichi se negli spazi/aule di questa scuola sono disponibili le seguenti risorse/tecnologie: (risposta a scelta multipla):

	Non sono presenti	In alcuni spazi adibiti	Solo in alcune aule	Nella maggior parte delle aule	In tutte le aule
Proiettori e LIM					
Strumenti di acquisizione digitale (Foto/video camera e webcam; Scanner; Microscopio digitale)					
Tablet/Desktop computer/ Portatile laptop o notebook					
Stampante 3d					
Strumenti per la realtà virtuale/virtuali					
Connessione a internet					
Console videogames impiegata con finalità didattiche					
Dispositivi per ascoltare audio (MP3, MP4, Player iPod, simili) impiegati con finalità didattiche (ad esempio ascoltare la lezione di un docente, audio di un libro di testo, ecc.)					

a.4.2) La scuola consente per le attività didattiche l'utilizzo di: (risposta a scelta multipla)

	Mai	Qualche volta	Spesso	Sempre
Device mobili personali in classe (es. BYOD - Bring Your Own Device: Smartphone, Notebook, Tablet)				
Device mobili in dotazione alla scuola da portare a casa				
Tecnologie assistive agli studenti con bisogni speciali				

a.4.3) Se questa scuola ha progettato un piano operativo di acquisizione, manutenzione, interoperabilità e sicurezza nell'uso delle tecnologie, ogni quanto avviene l'aggiornamento?

- ☐ Non è previsto dalla scuola
- ☐ Una volta l'anno
- ☐ Una volta ogni 2 anni
- ☐ Una volta ogni 3 anni o più

a.4.4) Gli ambienti di questa scuola sono ottimizzati per riflettere le caratteristiche dell'apprendimento nell'era digitale³:

- ☐ Sì, totalmente
- ☐ Sì, solo in parte
- ☐ No

Se sì, in che modo: (risposta a scelta multipla)

- ☐ Identificando una specializzazione dell'aula in chiave disciplinare
- ☐ Ripensando gli spazi di accoglienza, connessione e transito
- ☐ Allestendo una o più aule flessibili ("aula 3.0") e polifunzionali
- ☐ Potenziando gli spazi per supportare attività extra didattiche in sinergia col territorio
- ☐ Altro, specificare

a.4.5) Questa scuola investe maggiormente in: (risposta a scelta multipla)

- ☐ Superfici e schermi (LIM, Monitor, Proiettore)
- ☐ Connettività
- ☐ Strumenti di acquisizione digitale (Foto/video camera e webcam; Scanner; Microscopio digitale)
- ☐ Device mobili
- ☐ Computer fissi/portatili
- ☐ Strumenti di riproduzione (Stampanti 3d)
- ☐ Strumenti per la realtà virtuale
- ☐ Nessuno di questi (risposta esclusiva)

a.4.3) Per quanto riguarda gli arredi, questa scuola è dotata di (risposta a scelta multipla):

- ☐ Tavoli/banchi modulari
- ☐ Arredi ergonomici
- ☐ Zone relax con pouf o altri arredi morbidi
- ☐ Armadietti ad uso esclusivo degli studenti

³ Cluster individuati in Avanguardie Educative (Mosa, Tosi, Ambienti di apprendimento innovativi - Una panoramica tra ricerca e casi di studio, Bricks- ANNO 6, NUMERO 1)

- ☐ Spazi alternativi per l'apprendimento (azione 4 PNSD #ambienti digitali: Aule aumentate, laboratori mobili, spazi alternativi)
- ☐ Altro, specificare
- ☐ Nessuno di questi (risposta esclusiva)

TRASFORMAZIONE DELLE PRATICHE DI INSEGNAMENTO ED APPRENDIMENTO

B.1) Metodologie didattiche

b.1.1) Secondo lei, all'interno di questa scuola, che percentuale di docenti applica queste situazioni e metodologie nella didattica quotidiana:

	0-25%	26%-50%	51%-75%	76%-100%	Non so
Studio autonomo in aula					
Ricerca online					
Apprendimento basato sul gioco					
Apprendimento peer-to-peer tra compagni					
Attività di mentoring individuale da parte del docente					
Lavoro in piccolo gruppo					
Presentazione da parte di uno o più studenti alla classe					
Lezione frontale					
Attività finalizzata all'osservazione dei fenomeni, alla sperimentazione e alla riflessione sull'esperienza					
Attività esterne alla scuola, ma collegate alle materie scolastiche (visite, laboratori, esperienze su campo)					
Attività svolte dagli studenti a distanza come videoconferenze o uso di piattaforme/ambienti condivisi					
Interazione con un esperto esterno					
Discussione di gruppo					
Simulazioni e osservazioni di fenomeni in modo reale o virtuale					
Discussione di casi reali					
Role playing					
Altro, specificare					

b.1.2) Secondo lei, all'interno di questa scuola, che percentuale di docenti utilizza le nuove tecnologie per i seguenti obiettivi:

	0-25%	26%-50%	51%-75%	76%-100%	Non so
Utilizzare strumenti e piattaforme per organizzare lezioni personalizzate sulla base dei bisogni degli studenti					
Far fare agli studenti video per fini didattici					
Far utilizzare pc o tablet per far svolgere i compiti a casa agli studenti					
Far utilizzare pc o tablet agli studenti per svolgere i compiti in classe					
Far lavorare gli studenti in gruppo con i compagni da casa attraverso piattaforme o strumenti di condivisione					
Fare simulazioni in classe utilizzando app o software specifici					
Far ricercare materiale in rete in modo autonomo agli studenti					
Creare video per gli studenti					
Illustrare materiali provenienti dalla rete					
Far progettare e realizzare oggetti (es uso di stampanti 3D)					
Attività di coding (programmazione)					
Attività di robotica					
Far fare giochi virtuali in aula					
Far pensare e realizzare progetti personali e di gruppo agli studenti in aula utilizzando app e software specifici					
Altro, specificare					

b.1.3) Secondo lei, in questa scuola, che percentuale di docenti conduce progetti che coinvolgono direttamente gli studenti e che prevedono:

	0-25%	26%-50%	51%-75%	76%-100%	Non so
Il contesto in cui vivono					
Argomenti di attualità					
Una riflessione sulle strategie metacognitive					
La gestione dei conflitti					
Il tema degli stereotipi e pregiudizi					
Strategie comunicative					
Altro, specificare					

b.1.4) Come valuta il grado di efficacia di questa scuola rispetto a:

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Pratiche di insegnamento ed apprendimento				
Spazi e infrastrutture				
Promozione dello sviluppo professionale				
Modelli e pratiche di valutazione				
Curricolo scolastico di istituto				
Collaborazione interna				
Collaborazione con l'esterno				
Organizzazione della leadership				
Collaborazione con la famiglia				

B.2) Organizzazione della classe

b.2.1. Secondo lei, all'interno di questa scuola, che percentuale di docenti pratica le seguenti attività?

	0-25%	26%-50%	51%-75%	76%-100%	Non so
Insegnare insieme ad altri insegnanti nella stessa classe					
Lavorare in attività congiunte con diverse classi					
Lavorare in attività congiunte con diversi gruppi di età					
Lavorare in attività congiunte per gruppi di interesse					
Lavorare in attività congiunte per gruppi di livello					

B.3) Metodi di valutazione

b.3.1) Secondo lei, all'interno di questa scuola, che percentuale di docenti utilizza questi metodi di valutazione:

	0-25%	26%-50%	51%-75%	76%-100%	Non so
Elaborato autonomo su un dato argomento proposto dal docente					
Prove a risposte aperte create dal docente					
Prove a risposte chiuse create dal docente					
Prove a risposte aperte create insieme ad altri colleghi					
Prove a risposte chiuse create insieme ad altri colleghi					
Test standardizzati					
Interrogazioni					
Momenti di osservazione del lavoro degli studenti					
Valutazioni del lavoro svolto a casa					
Compiti di realtà					
Griglie di valutazione					

Prove comuni per classi parallele					
Peer evaluation tra studenti					
Autovalutazione dello studente					
Elaborazione di una presentazione da illustrare in classe ai compagni					

b.3.2) Secondo lei, all'interno di questa scuola, che percentuale di docenti utilizza i risultati degli studenti per i seguenti obiettivi:

	0-25%	26%-50%	51%-75%	76%-100%	Non so
Informare i genitori di come stanno andando i figli					
Confrontarsi con altri docenti del consiglio di classe sull'andamento degli alunni					
Formare gruppi di studenti a scopi didattici					
Confrontare i voti di una classe con classi parallele					
Confrontare i voti di una classe con riferimenti nazionali					
Individuare aspetti della didattica e del curriculum da migliorare					
Riflettere con il singolo studente sugli errori					
Riflettere con la classe dell'andamento complessivo					
Autovalutarsi					
Altro, specificare					

b.3.3) I criteri di valutazione degli studenti sono condivisi (risposta multipla):

- ☐ A livello di consiglio di classe
- ☐ A livello di dipartimento
- ☐ A livello di classi parallele
- ☐ Non sono condivisi (risposta esclusiva)

C) LEADERSHIP E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

C.1) Condivisione e collaborazione tra docenti

c.1.1) Quanto queste affermazioni, che riguardano la condivisione di nuove pratiche di insegnamento e apprendimento, riflettono ciò che avviene in questa scuola:

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Gli insegnanti hanno l'opportunità di imparare gli uni dagli altri grazie a peer learning, coaching e sessioni di apprendimento e scambio tra colleghi				
Durante gli incontri del personale scolastico si discutono nuove idee su insegnamento e apprendimento				
Gli insegnanti hanno un ruolo importante nella scelta, nella preparazione e nell'adattamento delle tecniche di insegnamento				
In occasione delle riunioni di dipartimento vengono discusse e condivise nuove idee su insegnamento e apprendimento				
Gli insegnanti hanno l'opportunità di raccogliere e scambiare strumenti e materiali didattici in spazi condivisi predisposti dalla scuola (ad esempio archivio digitale e/o cartaceo, piattaforma on line, ecc.)				

c.1.2) Secondo lei, all'interno di questa scuola, che percentuale di docenti svolge le seguenti attività:

	0-25%	26%-50%	51%-75%	76%-100%	Non so
Insegnare in compresenza, ma con ruoli diversi, con altri colleghi					
Osservare le classi di altri insegnanti e fornire un feedback sugli studenti					
Impegnarsi in attività comuni tra le diverse classi e gruppi di età (ad esempio, progetti)					
Impegnarsi in discussioni circa lo sviluppo dell'apprendimento di alcuni specifici studenti					
Lavorare con altri insegnanti della scuola per assicurare standard comuni nelle valutazioni dei progressi degli studenti					
Lavorare con altri insegnanti della scuola per assicurare una progettazione comune del curricolo e delle attività didattiche					
Prendere parte in collaborazioni di apprendimento professionale					

c.1.3) In quale misura questa istituzione scolastica favorisce la collaborazione e condivisione tra docenti in merito ai seguenti aspetti:

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Incoraggiare gli incontri da parte degli insegnanti appartenenti alla stessa area disciplinare				
Incoraggiare la sperimentazione di nuove metodologie, strumenti e risorse per la didattica				
Favorire il confronto tra colleghi sulle questioni che attengono il curriculum durante incontri formali				
Promuovere il coordinamento didattico tra i diversi livelli della scuola (es. tra ordini, tra classi, corsi, ...)				
Promuovere momenti di formazione tra colleghi				
Fornire agli insegnanti opportunità di condividere con i colleghi le conoscenze acquisite durante le iniziative di sviluppo professionale continuo				
Proporre una pianificazione condivisa delle iniziative di sviluppo professionale continuo				
Supportare una cultura scolastica collaborativa caratterizzata da sostegno reciproco				

C.2) Leadership e modello organizzativo

C.2.1) Facendo riferimento a un normale anno scolastico, quale percentuale dei fondi totali di questa scuola proviene dalle seguenti fonti? (Scrivere un numero per ogni riga. Scrivere 0 se dalla fonte non provengono risorse. La somma delle percentuali indicate deve corrispondere al totale (100%) dei fondi della scuola)

- ☐ MIUR (campo numerico editabile)
- ☐ Enti pubblici (inclusi enti locali, provinciali, regionali, statali) (campo numerico editabile)
- ☐ Tasse scolastiche o rette pagate dai genitori o contributi volontari (campo numerico editabile)
- ☐ Benefattori, lasciti, donazioni, sponsorizzazioni, raccolta fondi da parte dei genitori (campo numerico editabile)
- ☐ Banche (campo numerico editabile)
- ☐ Fondazioni (campo numerico editabile)
- ☐ Unione Europea (campo numerico editabile)
- ☐ Altri (specificare) (campo editabile)

c.2.2) Con quale frequenza in questo Istituto avviene un confronto tra i diversi attori coinvolti nella vita della scuola, nell'arco di un semestre?

	Mai o quasi mai	Raramente	Spesso	Quotidianamente	Non so
Discussioni con gli insegnanti sull'andamento delle classi					
Discussioni con gli insegnanti su studenti con particolari problemi e/o difficoltà					
Discussioni con il DSGA e con il personale di segreteria su questioni di carattere amministrativo e gestionale					
Discussioni con il personale non docente su aspetti di gestione quotidiana della scuola					
Discussioni con gli studenti sulle attività di insegnamento/apprendimento					
Discussioni con gli studenti su questioni legate al loro comportamento					
Visite dei docenti alle altre classi durante le lezioni finalizzate ad una condivisione delle pratiche didattiche					
Controllo e valutazione del personale docente e non docente					
Discussioni con soggetti esterni alla scuola su problemi di carattere amministrativo e gestionale					
Rapporti con gli Enti locali					

c.2.3) In merito al modello organizzativo di questa scuola, quanto si trova d'accordo con le seguenti affermazioni:

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Viene diffusa la leadership tra i docenti, valorizzando le competenze e le capacità di coordinamento presenti nella scuola in modo coerente con gli obiettivi perseguiti				
Vengono discussi gli obiettivi della scuola e le strategie per raggiungerli con i docenti negli incontri e nelle riunioni				
I docenti vengono ascoltati relativamente ai problemi che s'incontrano nel perseguimento degli obiettivi della scuola				

Le classi, i dipartimenti e altri gruppi definiscono obiettivi di miglioramento degli apprendimenti realistici e coerenti con la visione di sviluppo della scuola				
Le attività che riguardano lo sviluppo professionale dei docenti sono in linea con il PTOF				
Vengono promosse pratiche educative basate sulla ricerca educativa più aggiornata				
Vengono offerte opportunità agli studenti di dare suggerimenti sul loro stesso apprendimento (es. scelta delle materie, approcci alla valutazione, attività di apprendimento in aula, compiti a casa e ambiente di apprendimento)				
Vengono offerte opportunità ai membri della comunità scolastica, genitori e studenti compresi, di contribuire concretamente al successo della scuola				

c.2.4) Con riferimento a questa scuola, quando deve assumere decisioni strategiche, quale tra le seguenti azioni descrive meglio il suo comportamento?

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Mi informo, consulto i docenti e poi decido autonomamente				
Coinvolgo direttamente nella decisione un piccolo gruppo di docenti della scuola				
Coinvolgo direttamente nella decisione la maggior parte dei docenti della scuola				
Coinvolgo nella decisione i docenti e il personale tecnico-amministrativo				
Coinvolgo nella decisione i docenti e le famiglie degli studenti				
Rimando la decisione al Consiglio di Istituto e/o al Collegio dei docenti				

c.2.5) Rispetto alla comunicazione all'interno di questa scuola, quanto si trova d'accordo con le seguenti informazioni:

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Vengono diffuse in modo efficace le informazioni				
Vengono utilizzati strumenti diversi per comunicare scelti in base agli specifici scopi e agli interlocutori a cui ci si rivolge				
È stata elaborata e attivata una strategia complessiva per la comunicazione				
Esiste una banca dati (progetti, attività, ...) della scuola utilizzabile dai docenti				

Esistono spazi condivisi predisposti dalla scuola (ad esempio archivio digitale e/o cartaceo, piattaforma on line, ecc.), nei quali gli insegnanti hanno l'opportunità di raccogliere e scambiare strumenti e materiali didattici				
È data diffusione tempestiva in tutti i plessi ai docenti di tutte le notizie interne alla scuola (circolari, iniziative varie,)				
Esiste un coordinamento fra chi organizza attività extrascolastiche e i docenti delle classi o degli alunni impegnati				

c.2.6) Fino a che punto i seguenti aspetti possono limitare la sua azione rispetto alla capacità di innovazione di questa scuola?

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Budget e risorse della scuola inadeguate				
Norme, regole e politiche dell'amministrazione				
Assenze degli insegnanti				
Turn over degli insegnanti				
Mancanza di coinvolgimento e supporto da parte delle famiglie				
Un sistema retributivo indifferenziato degli insegnanti				
Mancanza di opportunità e supporto al mio sviluppo professionale				
Mancanza di opportunità e supporto allo sviluppo professionale degli insegnanti				
Elevati carichi di lavoro e responsabilità nel mio lavoro				
La mancanza di figure di "middle management" che condividono con me la leadership Scolastica				
La mancanza di un sistema di valutazione degli insegnanti				

C.3) Valorizzazione del capitale umano

c.3.1) Quanto le seguenti modalità vengono utilizzate in questo Istituto per valorizzare e motivare il personale docente?

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Riconoscimenti economici per i risultati raggiunti (bonus)				

Opportunità di partecipare ad attività di sviluppo professionale (formazione e aggiornamento, mobilità)				
Opportunità di partecipazione a gruppi di ricerca e sperimentazione				
La proposta di attribuzione di nuove responsabilità				
L'attribuzione di un ruolo specifico nelle attività di sviluppo della scuola (ad es. nello sviluppo del curriculum o degli obiettivi della scuola)				
Riconoscimenti pubblici				
Altro, specificare				

c.3.2) Sulla base di quali criteri prevalenti ha selezionato le figure di sistema? Indichi in ordine di priorità i tre principali sistemi.

	1-3
Possesso di competenze professionali specifiche	
Possesso di esperienze pregresse	
Disponibilità a ricoprire il ruolo	
Riconoscimento da parte dei colleghi	
Fiducia da parte mia	
Altro, specificare	

C.4) Modifica degli spazi/ambienti di apprendimento

c.4.1) La scuola ha effettuato delle ristrutturazioni o modifiche agli spazi esistenti per introdurre ambienti di apprendimento innovativi?

	Sì	No
Aule tematiche/disciplinari		
Aula con zone interne ⁴		
Aula flessibile ⁵		
Aula plus ⁶		
Cluster ⁷		
Paesaggio didattico ⁸		
Altra tipologia di ambiente innovativo, specificare		

⁴ Aula i cui arredi sono fissi ma alcuni angoli hanno funzioni specifiche e diversificate (es. zona morbida, zona relax, zona lettura etc.)

⁵ Aula i cui arredi si prestano a configurare situazione didattiche diverse dalla presentazione uno a molti al lavoro per gruppi.

⁶ Estensione della classe convenzionale mediante spazio aggiuntivo e/o aule di gruppo collegate (Seydel, 2018)

⁷ La combinazione di diverse aule, dell'area didattica generale e delle ulteriori aree funzionali e unità socio-spaziali indipendenti (Seydel, 2018)

⁸ Lo scioglimento delle aule convenzionali a favore di grandi aree completamente o parzialmente aperte (Seydel, 2018).

c.4.1.1) Indicare per ciascuna tipologia la distribuzione nella scuola

	1 aula	2-3 aule	In tutta la scuola	In spazi diversi dall'aula
Aule tematiche/disciplinari				
Aula con zone interne				
Aula flessibile				
Aula plus				
Cluster				
Paesaggio didattico				
Per altra tipologia di ambiente innovativo segnalato al quesito 4.1, specificare				

c.4.1.2) Per quanto riguarda i plessi della scuola, dove si è collocata la ristrutturazione?

	Nel plesso principale	In 2 o più plessi	In tutti i plessi
Aule tematiche/disciplinari			
Aula con zone interne			
Aula flessibile			
Aula plus			
Cluster			
Paesaggio didattico			
Per altra tipologia di ambiente innovativo segnalato al quesito 4.1, specificare (campo editabile)			

c.4.1.3) La ristrutturazione degli spazi è stata pensata progettata e implementata attraverso la modalità della progettazione partecipata?

	Sì	No
Con i docenti		
Con le famiglie		
Con gli studenti		
Con il personale non docente		

c.4.1.4) Quali sono stati i motivi alla base della mancata modifica/ristrutturazione degli ambienti della scuola:

	Sì	No
Mancanza di fondi		
Assenza di autorizzazioni		
Configurazione dello spazio della scuola		
La fase di ristrutturazione non è ancora avvenuta ma la scuola ha già avviato una riflessione in tal senso.		
Altro, specificare		

C.5) Modifica dei tempi e del calendario scolastico

c.5.1) In questa scuola il tempo scolastico è stato ripensato in un'ottica di flessibilizzazione?

- ☐ Sì
☐ No

c.5.1.1) A quale delle seguenti categorie si può ascrivere l'intervento realizzato?

- ☐ Compattazione delle discipline⁹
☐ Compattazione tra discipline¹⁰
☐ Flessibilità oraria¹¹
☐ Compattazione delle discipline e riduzione dell'ora di lezione¹²

c.5.1.2) Quale percentuale, rispetto al totale complessivo dei docenti della scuola, è interessata dalla compattazione/uso flessibile del tempo?

- ☐ 0-25%
☐ 25-50%
☐ 50-75%
☐ 100%

c.5.1.3) Quali sono state le motivazioni principali alla base del ripensamento del tempo scolastico in un'ottica di flessibilizzazione?

	Sì	No
Ridurre il numero di discipline che si svolgono nel 1° e nel 2° quadrimestre e supportare gli studenti nel loro percorso di apprendimento evitando la frammentazione dei saperi e il sovraccarico cognitivo		
Disporre di tempi più distesi per le attività incrementando la didattica laboratoriale e, in generale, per introdurre metodologie di apprendimento che consentano ai giovani di avere un ruolo attivo		
Rispettare i ritmi di apprendimento di tutti gli studenti, dedicando maggiore attenzione alle attività di recupero e potenziamento e favorendo l'interdisciplinarietà		
Dilatare i tempi di apertura delle istituzioni scolastiche integrando le attività della mattina con un'offerta curricolare che si svolge nel pomeriggio a supporto di un'idea di scuola che diventa punto di riferimento per il contesto territoriale		

⁹ Svolgimento della singola disciplina completamente (o parzialmente) nel primo o nel secondo quadrimestre (ad es. 100% del monte ore della disciplina svolto nel 1° Q e 0% nel 2° Q o viceversa oppure es. 2/3 del monte ore nel 1° Q, 1/3 nel 2° Q o viceversa).

¹⁰ Svolgimento di attività pluridisciplinari per l'intero a.s. grazie all'unione dell'orario di due discipline che lavorano entrambe su un programma condiviso (es. scegliendo uno sfondo integratore), pur mantenendo ciascuna disciplina, all'interno delle proprie ore, una specificità di trattazione.

¹¹ Riduzione dell'ora da 60 minuti a 50 o a 55. I minuti così recuperati vanno a costituire un monte ore curricolare da utilizzare per: a) attività di recupero a classi aperte; b) attività di potenziamento a classi aperte; c) attività extra curricolo a classi aperte. La compattazione tra le discipline e la flessibilità oraria sono a scelta dello studente.

¹² Unione della compattazione delle discipline e flessibilità oraria: compattazione delle materie e contemporaneamente si riduce l'ora di lezione da un minimo di 5 a un massimo di 15 minuti.

Rivedere il curriculum attualizzandolo e collegandolo alle specificità del contesto economico, sociale e scolastico anche ai fini dell'orientamento		
Riorganizzare l'orario scolastico dopo l'introduzione della settimana corta con il sabato libero, in un'ottica di utilizzo delle ore eccedenti a fini didattici e di trasformazione della didattica tradizionale con l'incremento delle attività pratiche		
Fornire una risposta ad un problema specifico della scuola (es. drop-out, scarso successo scolastico, orientamento nel mondo del lavoro, soft-skills e competenze trasversali)		

c.5.1.4) Quali sono stati i principali ostacoli al ripensamento del tempo in un'ottica di flessibilizzazione?

(risposta a scelta multipla)

- ☐ scarsa disponibilità da parte del corpo docente
- ☐ non si è reso necessario un ripensamento del tempo nonostante la scuola abbia messo in campo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
- ☐ impossibilità dovuta a condizioni strutturali (es. mancanza di docenti con cattedra intera, mancanza di aule)
- ☐ resistenza da parte delle famiglie
- ☐ Altro specificare.....
- ☐ Nessuna delle precedenti (risposta esclusiva)

D) APERTURA E INTERRELAZIONE CON L'ESTERNO

D.1) Comunicazione e partecipazione delle famiglie

d.1.1) In che modo questa scuola promuove l'immagine e l'identità dell'istituto per far conoscere l'attività della scuola all'esterno? (risposta a scelta multipla)

- ☐ Open Day
- ☐ Orientamento in entrata (svolto anche con la partecipazione attiva degli studenti)
- ☐ Depliant
- ☐ Sito Web
- ☐ Social media e social network
- ☐ TV locali, stampa
- ☐ Partecipazione a manifestazioni promozionali delle scuole del territorio
- ☐ Non promuove l'immagine e l'identità di sé all'esterno (risposta esclusiva)
- ☐ Altro, specificare

d.1.2) Quali strumenti e strategie innovativa utilizza questa scuola per comunicare con i diversi interlocutori? (risposta a scelta multipla)

	DS, docenti, personale ATA	Studenti	Famiglia	Stakeholder del territorio
Instant messaging				
Social media e social network				
Nessuna delle precedenti				
Altro, specificare				

d.1.3) Quali attività di orientamento in uscita mette in atto questa scuola: (risposta a scelta multipla)

- ☐ Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni
- ☐ Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento
- ☐ Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)
- ☐ Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studi universitari e post diploma
- ☐ Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno di università)
- ☐ Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma
- ☐ Attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali
- ☐ Altro, specificare
- ☐ Nessuna delle precedenti

d.1.4) Per ciascuna delle voci seguenti, indichi quanto le famiglie:

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Collaborano alla realizzazione di attività a scuola				
Partecipano ai colloqui con gli insegnanti				
Vengono coinvolte nelle decisioni strategiche della scuola				
Partecipano a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola				
Partecipano a corsi di informazione/formazione organizzati dalla scuola				

D.2) Collaborazione con il territorio e in rete

d.2.1) La scuola ha partecipato negli ultimi tre anni a reti formali o informali, territoriali o virtuali, per progetti innovativi?

(Attenzione: Tali reti devono essere ancora attive nel momento della compilazione del questionario e le loro azioni devono poter essere documentabili)

	Si	No
Attività di organizzazione scolastica innovativa (es. calendario, spazi, arredi, ...)		
Attività di ricerca su innovazione metodologica e disciplinare (es. idee movimento, didattica laboratoriale, rubriche di valutazione condivise, ...)		
Attività di sperimentazione con gli studenti di pratiche didattiche innovative		
Attività di formazione e aggiornamento su pratiche innovative		
Scambio temporaneo di docenti		
Altro, specificare		

d.2.2) La scuola ha partecipato negli ultimi tre anni a reti di ambito/scopo per progetti innovativi come:

Capofila

- ☐ Sì, indicare il numero
- ☐ No

Partecipante

- ☐ Sì, indicare il numero.....
- ☐ No

d.2.3) La scuola ha partecipato negli ultimi tre anni ad accordi e convenzioni che coinvolgono: (risposta a scelta multipla)

- ☐ Altre scuole
- ☐ Enti
- ☐ Associazioni del volontariato e del privato sociale

- ☐ Università
- ☐ Enti di ricerca
- ☐ Soggetti privati (aziende, fondazioni, banche)
- ☐ Amministrazioni locali (comune, provincia...)
- ☐ Associazioni
- ☐ Altro, specificare

d.2.4) La scuola ha attivato accordi (diversi dagli accordi di rete) con altre scuole per: (risposta a scelta multipla)

	Si	No
Condivisione di spazi fisici		
Potenziamento dell'offerta formativa		
Orientamento in uscita		
Job-shadowing (attività di osservazione, affiancamento e partecipazione alle attività di colleghi)		
Scambio temporaneo di docenti		
Altro, specificare		

E.1) Domande di sintesi

e.1.1) Come valuta il grado di innovazione di questa scuola rispetto a:

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Pratiche di insegnamento ed apprendimento				
Spazi e infrastrutture				
Promozione dello sviluppo professionale				
Modelli e pratiche di valutazione				
Curricolo scolastico di istituto				
Collaborazione interna				
Collaborazione con l'esterno				
Organizzazione della leadership				
Collaborazione con la famiglia				

e.1.2) Per reperire informazioni sui processi di innovazione di questa scuola, ha chiesto la collaborazione di chi?

- ☐ Nessuno
- ☐ Collaboratore del DS
- ☐ DSGA
- ☐ Referente di Avanguardie Educative
- ☐ Animatore digitale
- ☐ Funzione strumentale
- ☐ Altro, specificare